



FERNANDO ALONSO

Pilota Ferrari
Nato il 29
luglio 1981 a
Oviedo
(Spagna)
2 titoli
mondiali
(Renault)

cente in ogni categoria. C'è poi anche la Renault, che si affida a Robert Kubica e al ricco russo Vitaly Petrov, vicecampione della GP2.

Fra gli outsider c'è da considerare la Sauber che, persa l'unione con Bmw, punta sul giovane giapponese Kamui Kobayashi e sui motori Ferrari. Il team svizzero schiera anche Pedro De la Rosa, spagnolo laureato in ingegneria meccanica, da anni fuori dalla mischia. Sono invece cadute per sem-

8 E 9 I NUMERI DELLA FERRARI

È stata comunicata ieri la entry list ufficiale del mondiale, e i numeri assegnati sulla base dei risultati della scorsa stagione. Fernando Alonso avrà il numero 8, Felipe Massa il 9.

pre le residue possibilità che aveva Fisichella per restare nel circus, mentre Vitantonio Liuzzi mantiene pervicacemente il "posto" alla Force India, motorizzata Mercedes. Non resta che attendere il via. Anche per salutare la partecipazione di tre "nonnetti" dal piede pesante. I 41 anni di Schumacher, i 39 di De La Rosa e i 38 di Barrichello innalzano non di poco l'età media degli iscritti, dopo tanti anni di baby-promesse. ♦

Quelli che pagano per avere un sedile

— Piloti con la valigia. Erano almeno 25 anni che non se ne sentiva più parlare, e invece nel 2010 il fenomeno è tornato di gran moda nel circus assieme al "peso" dei dollari. Sempre più utile, in un periodo di vacche magre, a comprare un sedile e assicurarsi la partecipazione al Mondiale. A parte squadre come Ferrari, Mercedes, McLaren o Red Bull, tutti le altre devono infatti fare i conti con un bilancio sempre più risicato. Gli esempi sono numerosi. A partire dalla Renault, che come secondo pilota ha scelto il russo Vitaly Petrov, figlio di uno degli uomini più ricchi della ex-Unione Sovietica, proprietario di una catena di alberghi e supermercati. Passando alla Campos (ora Hispania F1) lo stesso Bruno Senna porta tanti soldi al team, assieme alla pubblicità del cognome famoso e a un talento tutto da provare. Stesso discorso poteva valere per l'argentino Josè Maria Lopez, che a 27 anni era stato scelto dalla formazione a stelle e strisce "UsF1", prima che tutto finisse in una bolla di sapone. In dote portava 8 milioni di dollari, con un aiuto determinante fornito dal go-

verno di Baires e da Carlos Reutemann, ex-pilota della Ferrari a fine anni settanta e politico di spicco del paese latino-americano.

COSÌ FAN TUTTI, O QUASI

Tornando ancora in Brasile, soldi ne porta (alla Virgin) il pilota della GP2, Lucas di Grassi. Ma anche alla Sauber si è guardato al conto corrente dei propri driver. Sia il giapponese Kamui Kobayashi che lo spagnolo Pedro De La Rosa, hanno una dote degna della più nobile delle famiglie. Il primo ha infatti un sostanziale appoggio da parte della rinunciataria Toyota, il secondo gode della protezione del nuovo sponsor della Ferrari, il Banco Santander. Nel tourbillon di valigie cariche di soldi non è caduta la rientrante Lotus, un marchio prestigioso che si riaffaccia nel mondo delle corse. Sia Trulli, sia Kovalainen, sono stati infatti "ingaggiati", seppur con cifre lontane anni luce da quelle di Schumacher o Alonso. Il tedesco ha uno stipendio di 40 milioni di euro a stagione, lo spagnolo si accontenta di dieci milioni in meno. **LO. BA.**

Brevi

PARALIMPIADI

Dal 12 al 21 marzo, da Sky la prima copertura totale

Dopo aver lanciato in occasione di Vancouver 2010 la prima Olimpiade al cento per cento, Sky rilancia sulla copertura della Decima Edizione dei Giochi Paralimpici Invernali, che si svolgeranno a Vancouver dal 12 al 21 marzo: oltre 150 ore in diretta tra gare e studi di approfondimento, due canali in Alta Definizione su Sky Sport interamente dedicati agli eventi (il canale 206 e il 207) e 5 finestre active, raggiungibili attraverso il tasto verde del telecomando dai cinque canali dedicati alle Paralimpiadi (dal 206 al 210) che racconteranno le gare in diretta e l'impegno degli atleti azzurri.

ARGENTINA

Morto il poliziotto ferito negli scontri a La Plata

È morto il poliziotto ferito alla testa da un colpo di pistola sparato nel corso dei violenti scontri fra tifosi avvenuti mercoledì prima del match del campionato argentino fra Estudiantes La Plata e Argentinos Juniors. Sergio Rodriguez è stato colpito nei pressi della stazione ferroviaria dove la polizia stava cercando di arginare con la forza il gruppo di hooligans al seguito dell'Estudiantes.

FLOP AI GIOCHI INVERNALI

Si dimette il presidente del comitato olimpico russo

Lascia la poltrona olimpica e consiglia al ministro dello Sport di fare lo stesso: Leonid Tyagachev si è dimesso ufficialmente dall'incarico di presidente del Comitato Olimpico della Russia. Dopo il flop della delegazione russa a Vancouver, seguendo il "suggerimento" del presidente Dmitri Medvedev, Tyagachev ha rassegnato le dimissioni consigliando al ministro dello Sport, Vitaly Mutko, di fare lo stesso.

CASO PERRONCEL

Tevez: in Argentina Terry avrebbe rischiato la vita

John Terry è fortunato a vivere in Inghilterra perché in Argentina avrebbe rischiato la vita per quello che ha fatto a Wayne Bridge. Lo ha detto l'attaccante del Manchester City Carlos Tevez a proposito della relazione fra Terry e Vanessa Perroncel. «Secondo me - ha aggiunto - Terry non ha un codice morale».

Qualifiche

— La pole si farà a serbatoi scarichi. Tempi sul giro inferiori anche di 6-7 secondi rispetto ai primi di giri di gara a serbatoi pieni.

Punteggio

— Simile a quello usato nella MotoGp: 25 pt al primo, 18 al secondo, 15 al terzo. Poi a scalare fino al decimo.

Televisione

— Resta la Rai, che allargherà anche al venerdì il collegamento (su Rai Sport +). Sky abbandona mestamente il campo di battaglia.